

Le Cronache del salernitano



Spedizione in abbonamento postale 45% - Articolo 2, comma 20/B. Legge 662/96.

Salerno Via R. Conforti 17 - tel: 089 237114 fax: 089 9243051 - Vendita obbligatoria con il Giornale

DIF

Amalfi

L'Amministrazione voleva dimostrare la proprietà dei suoli adiacenti al parcheggio

Luna Rossa: vince la Fondazione

Il Tar ha accolto il ricorso della onlus "Mariano Bianco" contro il Comune

AMALFI. La Fondazione Mariano Bianco Onlus vince il ricorso al Tar contro il Comune di Amalfi per il parcheggio Luna Rossa. La sentenza è stata emessa dai giudici amministrativi il 28 maggio scorso sul ricorso proposto dalla Fondazione per mezzo dell'avvocato Giovanni Maria di Lieto. In occasione dei lavori intrapresi dal Comune di Amalfi per la realizzazione dell'ascensore di accesso al Cimitero Monumentale e per la realizzazione del parcheggio in roccia "Luna Rossa", la Fondazione concedeva l'uso temporaneo e gratuito dell'area pertinenziale alle ditte appaltatrici delle opere pubbliche, senza trasferire, dismettere o limitare il proprio pieno possesso sull'area in questione. Tant'è che l'area pertinenziale in questione era contemporaneamente occupata dal cantiere relativo ai lavori di manutenzione straordinaria in corso, intrapresi dalla Fondazione Mariano Bianco per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Il Comune, con un'ordinanza del sindaco Antonio De Luca aveva ordinato, provvedimento poi annullato dal Tar, alla Fondazione di provvedere a rimuovere materiali edili, baracche di cantiere, mezzi, attrezzature ed automezzi allo stato insistenti sull'area, costituenti secondo il Comune situazione di pericolo per la pubblica incolumità.

La Fondazione stava effettuando lavori per esigenze pubbliche ma al Comune la cosa non era andata giù. Nuovamente la Polizia Municipale il 28 febbraio 2013 aveva disposto "la rimozione ad horas del materiale abusivamente collocato in prossimità dell'ingresso da piazza Municipio con il cunicolo pedonale e carraio del garage pubblico in roccia denominato "Luna rossa", rilevato che



Vieta sul Mare: girerà il riconfermato sindaco

Domani il primo Consiglio del Benincasa bis

VIETRI SUL MARE. Domani alle 19 si terrà il primo Consiglio comunale eletto a seguito delle recenti consultazioni elettorali del 25 maggio 2014 che hanno visto la riconferma del sindaco uscente Francesco Benincasa. All'ordine del giorno: l'esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e di compatibilità del sindaco e dei consiglieri comunali; giuramento del sindaco; comunicazione della nomina dei componenti della giunta comunale; elezione del presidente del Consiglio Comunale;

elezione della commissione elettorale ed elezione della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari. Il nuovo consiglio comunale è composto da: Francesco Benincasa (sindaco), Giovanni De Simone, Antonietta Raimondi, Luigi Avallone, Vincenzo Alfano, Marcello Civale, Mario Pagano, Angela Infante e Antonella Scannapieco. All'opposizione: Antonio Borrelli, Annalaura Raimondi, Massimiliano Granozi e Alessio Serrettiello.

"quanto accertato e sin qui esposto, oltre a costituire occupazione abusiva di suolo pubblico, costituisce intralcio per la circolazione pedonale e eventualmente carraia di emergenza dell'importante via di esodo dell'opera pubblica". In sintesi, il legale nel ricorso sosteneva che: a) il Comune non prova, né può provare la proprietà dell'

area, tantomeno a seguito di procedura espropriativa (che non v'è mai stata). Il Comune al più può provare una occupazione sine titolo dell'area, in virtù di atti radicalmente nulli perché non contemplanti l'esproprio dell'area. Si tratterebbe infatti di atti comunque radicalmente nulli, se prevedono la realizzazione del-

l'opera pubblica su aree di proprietà della Fondazione fuori dal procedimento espropriativo e dalla dichiarazione di pubblica utilità.

L'occupazione delle aree sarebbe avvenuta ab origine sine titolo, pertanto senza determinare alcun trasferimento del diritto di proprietà in capo al Comune.